



Linked data

Il futuro della catalogazione bibliografica

Un nuovo modo di far progredire le biblioteche

Con l'aumento del volume e della varietà delle informazioni online, sia quelle preziose sia quelle di dubbia veridicità, la qualità dei metadati è più importante che mai. Le nostre comunità e istituzioni hanno bisogno di persone con le conoscenze e le competenze necessarie per collegare le risorse bibliografiche al più ampio ecosistema della conoscenza.

I linked data sono un modo per organizzare e connettere i dati sul Web in modo che possano essere condivisi e utilizzati facilmente, automaticamente e programmaticamente da vari sistemi e servizi.

I linked data parcellizzano i preziosi dati bibliografici chiusi nei record MARC e li pubblicano utilizzando degli URI (Uniform Resource Identifier).

I metadati bibliografici sono molto pratici per la ricerca di "ciò che già si conosce" e per trovare opere in base ad argomenti, titoli e autori. Ma trovare nuovi e potenzialmente preziosi collegamenti durante una ricerca richiede tempo e spesso anche conoscenze avanzate. Non è sempre facile trovare nuovi nessi che possano portare ad utili approfondimenti.

Prendiamo il caso di uno studente che indaga su un argomento specifico per la tesi di laurea. Trova un argomento che lo entusiasma e che indirizza la sua ricerca. Oggi, la sua ricerca di informazioni può estendersi ad altre opere dello stesso autore o a documenti catalogati sotto argomenti correlati. **Ma come trovare le pubblicazioni dei coautori? Gli articoli in altre banche dati o pubblicati online? Oppure articoli pubblicati dallo stesso editore? O dalla stessa università? E che dire di argomenti che sono correlati in modo più vago, mediante argomenti contestuali, come un arco temporale, o dei luoghi, o organizzazioni che non rientrano, in senso stretto, all'interno della stessa intestazione di soggetto?**

Con i linked data, le biblioteche possono aprire nuovi percorsi, sia all'interno che all'esterno delle piattaforme bibliotecarie tradizionali, che portano gli utenti a scoperte inaspettate. Questo può riavvicinare le persone che utilizzano altri servizi e sistemi di ricerca alle risorse che spesso sono

disponibili solo nelle biblioteche.

Dai servizi di discovery migliorati e incentrati sui cataloghi a una migliore visibilità sul Web, i linked data miglioreranno i risultati per le biblioteche e i loro utenti.

Un cambio di rotta nel lavoro delle biblioteche

Le biblioteche dedicano una mole di formazione, tempo e risorse alla descrizione dei loro materiali. Oggi, questi metadati vengono creati e gestiti principalmente nei record MARC e in altre risorse pubblicate con un formato di dati chiuso, il che ne rende difficile l'utilizzo in altri ambienti, incluso il Web. Allo stesso modo, i dati esterni che potrebbero essere potenzialmente utili alle biblioteche e ai loro utenti sono difficili da inserire nei sistemi bibliotecari.

Supponiamo che una biblioteca voglia sostenere la cultura e le tradizioni di una comunità locale. Oggi, è possibile creare una pagina web della biblioteca dedicata a questo obiettivo, aggiungere collegamenti a elenchi di risorse o promuovere manualmente i materiali per persone specifiche e interessate. Con i linked data, invece, è possibile automatizzare la creazione di schede informative che si connettono ad autorità, servizi, hub di dati e contenuti esterni. La biblioteca può creare e migliorare un'unica fonte che mette in mostra tutte le grandi innovazioni e scoperte provenienti dalle comunità che sostiene, attirando così l'attenzione, esercitando un'influenza ed estendendo la propria portata.

L'evoluzione dei dati bibliografici in linked data libera la conoscenza insita nelle raccolte documentarie delle biblioteche e la collega con gli altri canali di informazione presenti nella vita di tutti i giorni—il web, i dispositivi smart, e le tecnologie quali l'intelligenza artificiale (AI). E questa è una strada a doppio senso, perché i dati delle biblioteche, oltre a essere ovviamente essenziali per le biblioteche, forniscono valore anche per altri lavori della conoscenza come la ricerca, l'istruzione e l'arricchimento culturale.

I linked data consentono al personale della biblioteca di fornire un contesto più ampio per le informazioni e di creare connessioni avanzate tra le risorse della biblioteca, le loro comunità e oltre.

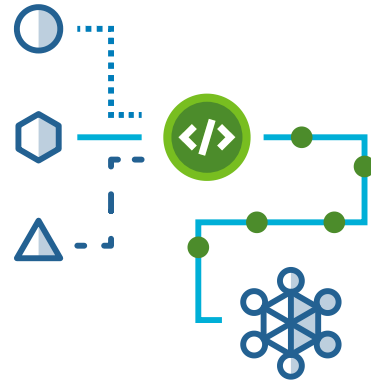
Passare ai linked data genera una maggiore contestualizzazione dell'informazione, rende le risorse più rintracciabili, fornisce delle opportunità per agevolare i flussi di lavoro e facilita l'integrazione dei dati delle biblioteche in altri sistemi e servizi.

Come i linked data arrecano vantaggi alle biblioteche?

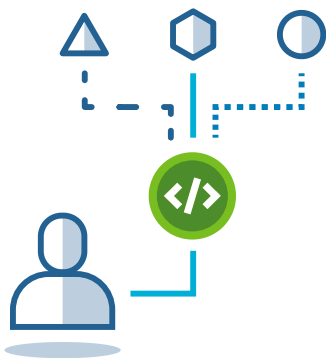
Essendo una tecnologia di metadati "indipendente dal settore", i linked data offrono vantaggi che sarebbero difficili da ottenere utilizzando i metodi attuali, per di più dispendiosi in termini di tempo e costosi.



I linked data connettono e scalano la conoscenza insita nelle biblioteche. Questo aiuta le biblioteche a mostrare il loro valore collegando le risorse locali a flussi di informazioni più ampi.



I linked data possono portare a scoperte inaspettate. Aggiungono informazioni di contesto al processo descrittivo e creano collegamenti che possono portare a scoperte inaspettate, come un nuovo approccio alla risoluzione di una domanda di ricerca complessa.



I linked data consentono agli esperti di biblioteche di concentrarsi su un lavoro di conoscenza di alto valore. Espandono il ruolo dei bibliotecari come lavoratori della conoscenza, migliorando la capacità di discovery e integrando la biblioteca in modo più profondo nel campus e nella comunità.



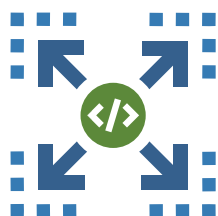
I linked data forniscono alle biblioteche gli strumenti per contribuire attivamente all'ecosistema globale dell'informazione. Armonizzando i metadati delle biblioteche con altri formati di dati e tecnologie, i linked data li rendono fruibili dalle macchine e dalle tecnologie emergenti e, in definitiva, disponibili in più luoghi.

Alcuni di questi vantaggi richiederanno tempo. I dati memorizzati in formato MARC e in altri formati di record tradizionali dovranno essere trasformati in linked data. Mentre OCLC sviluppa i servizi e i processi necessari per farlo, alcuni vantaggi possono essere realizzati già oggi,

collegando i linked data al grande lavoro di catalogazione che le biblioteche stanno facendo da decenni.

L'impegno di OCLC per i linked data

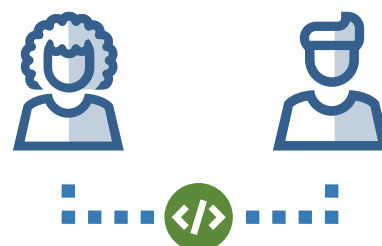
OCLC si trova in una posizione unica per fornire i tre elementi vitali per il successo nella transizione ai linked data delle biblioteche:



Scalabilità: la capacità di implementare i linked data per migliorare il lavoro delle biblioteche sia presso i singoli istituti sia in voluminosi flussi di lavoro globali e interconnessi



Sostenibilità: la capacità di gestire questo processo nel corso di anni e decenni, con una comprovata esperienza nella creazione di comunità, nei processi di metadattazione, nella tecnologia e nella curatela dei dati



Inclusività: l'impegno e l'onere di lavorare con ogni tipo di biblioteca, archivio e museo, di qualsiasi dimensione, in qualsiasi parte del mondo

OCLC crea l'infrastruttura, gli strumenti e le competenze per sostenere le biblioteche in questa evoluzione dei metadati.

Il nostro approccio alla gestione collaborativa dei dati delle biblioteche su larga scala si è dimostrato vincente per oltre 50 anni. Abbiamo ricercato, sviluppato e standardizzato molte best practice attuali. Abbiamo inoltre sostenuto l'etica e i valori della professione, promuovendo al contempo nuove tecnologie e servizi.



Stiamo sviluppando servizi, prodotti e dataset di linked data per collegare i dati tra loro e fornire le risorse necessarie per trattare grandi quantità di dati su più flussi di lavoro.

Questa trasformazione si svilupperà attraverso l'innovazione collettiva e la collaborazione di molte biblioteche, case editrici e organizzazioni di servizi bibliotecari. Continueremo a collaborare per questo impegno condiviso con WorldCat® come pietra angolare. Avendo WorldCat come base sarà possibile tradurre i formati dei dati di oggi in linked data e integrarne le funzionalità nel lavoro di migliaia di biblioteche, anziché in una biblioteca per volta.

Una strategia a lungo termine al servizio delle esigenze di tutte le biblioteche

Molti nella nostra professione credono che, alla fine, tutte le biblioteche dovranno passare a un modello di dati aderente ai linked data. Oggi però sono pochissime le biblioteche pronte a passare a sistemi di catalogazione e gestione basati interamente sui linked data. Da un lato, alcuni grandi istituti con finanziamenti dedicati stanno svolgendo un lavoro pionieristico in questo settore. Altre biblioteche stanno sperimentando con i linked data in termini di specifiche applicazioni di discovery. Ma per il momento, la maggior parte sta appena iniziando a esplorare cosa potrebbero significare per loro i linked data.

Qualsiasi sostituzione dei servizi di catalogazione basati sul formato MARC con dei servizi basati sui linked data richiederà tempo. Le biblioteche dovranno valutare le esigenze e le risorse per affrontare la transizione, operando in un ambiente ibrido per un periodo di tempo prolungato.

Le nostre biblioteche consorziate rappresentano istituzioni di ogni dimensione, tipologia, area geografica e finanziamenti. Il nostro obiettivo è aiutare ciascuna biblioteca a procedere alla propria velocità, in base alle proprie esigenze e risorse. Siamo impegnati in questa transizione come obiettivo a lungo termine e offriamo alla comunità supporto, formazione e collaborazione costanti. Con WorldCat come base, la nostra strategia a lungo termine si concentra sulla nostra esperienza, sui dati, sull'infrastruttura e gli strumenti.



Competenze professionali

Mettiamo a frutto la nostra esperienza collettiva.

Continueremo a fare incontrare le biblioteche, altri partner nella comunità e i team di OCLC per consentire alla competenza nei metadati incentrati sulle biblioteche di influenzare e migliorare gli ecosistemi delle conoscenze più ampi.

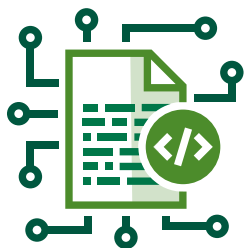
Che cosa stiamo facendo

Stiamo continuando a costruire sulla base di decenni di ricerca sui linked data ed esperimenti come "Project Passage". I risultati di lavori come un'indagine internazionale per gli implementatori di linked data, le sperimentazioni con archivi e collezioni speciali e la ricerca sui modelli di linked data correlati e la transizione da MARC hanno contribuito a delineare le nostre attività attuali.

Stiamo formando in modi nuovi team unici di esperti di sistemi e tecnologie, ricercatori, rappresentanti della comunità e altri soggetti per esplorare il modo in cui questa tecnologia può aprire nuove strade per la ricerca, la scoperta, la visibilità e lo sviluppo, con le biblioteche al centro della trasformazione.

Vantaggi per le biblioteche

Forte dei suoi oltre 50 anni nella gestione dei dati delle biblioteche, nella ricerca e nella curatela dei metadati, OCLC si sta concentrando su queste nuove opportunità. Le biblioteche possono essere fiduciose che la stessa cura ed etica professionale che hanno guidato il nostro lavoro per decenni continueranno in questo settore. Dirigenti e operatori delle biblioteche sanno che, in quanto organizzazione no profit focalizzata sulle biblioteche, i loro migliori interessi e quelli delle persone che servono sono al centro di questi sforzi.

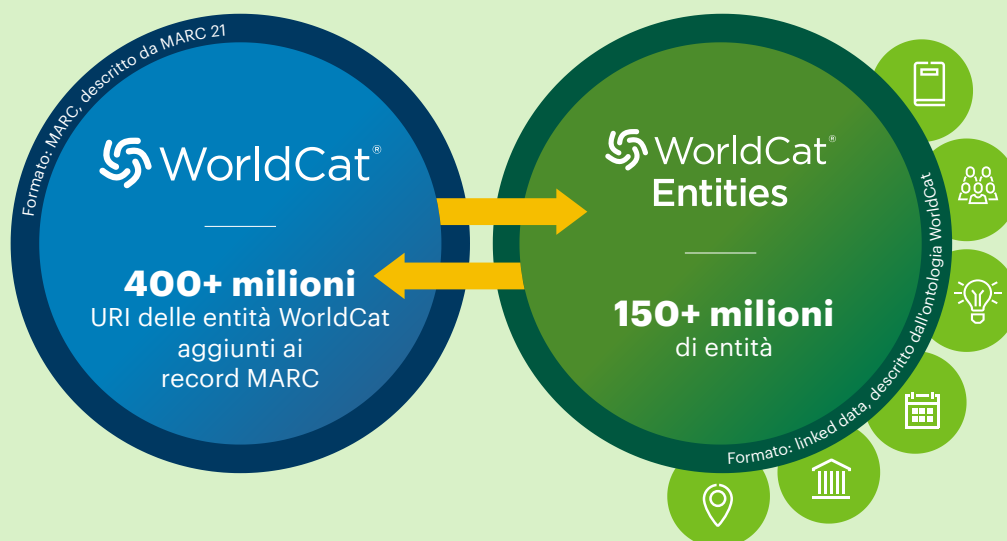


Dati

Stiamo proteggendo e potenziando i dati bibliografici su larga scala. Stiamo pubblicando informazioni bibliografiche esistenti come linked data in modi che migliorano immediatamente la descrizione e la reperibilità delle risorse delle biblioteche nel web.

Che cosa stiamo facendo

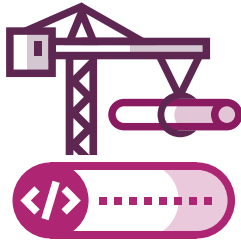
WorldCat Entities è un insieme di dati d'autorità che stabiliscono il contesto per la selezione dei dati bibliografici con degli URI (Uniform Resource Identifier) per diverse entità, tra cui opere, persone, luoghi, eventi e altro ancora. I legami creati in WorldCat Entities sono di tipo semantico, per esempio il collegamento tra un'opera e il luogo in cui è ambientata. È già possibile esplorare più di 150 milioni di WorldCat Entities su entities.oclc.org.



Stiamo usando i dati provenienti dal sistema di Classificazione Decimale Dewey (CDD) e Faceted Application of Subject Terminology (FAST) per creare gli URI dei linked data relativi ai numeri di classificazioni e alle intestazioni di soggetto. Con questi URI, le biblioteche saranno in grado di integrare i linked data Dewey® in altri flussi di lavoro che comportano l'uso dei dati nella biblioteca, consentendo l'esplorazione per rami gerarchici e relazioni di equivalenza tra set di dati e nuovi percorsi per trovare le risorse della biblioteca.

Vantaggi per le biblioteche

WorldCat rappresenta già la più grande raccolta di metadati di biblioteche al mondo. Migliorando immediatamente questa risorsa esistente con elementi linked data, OCLC può migliorare la capacità di discovery delle biblioteche senza che tutte le biblioteche debbano passare a un modello di linked data per la catalogazione. Il lavoro continuo sui linked data definirà e migliorerà le centinaia di milioni di record e i miliardi di materiali posseduti, alla cui creazione e al cui miglioramento noi e i nostri collaboratori abbiamo dedicato decenni.



Infrastruttura

Stiamo creando la tecnologia e i sistemi necessari affinché le biblioteche abbiano successo con i linked data. Partendo dalla nostra base scalabile e stabile, stiamo trasformando WorldCat in un'infrastruttura sostenibile per facilitare l'integrazione e l'interoperabilità dei linked data delle biblioteche su scala mondiale.

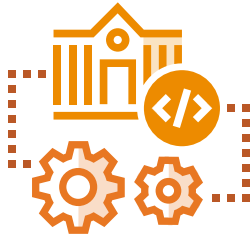
Che cosa stiamo facendo

Siamo aggiungendo gli URI delle entità WorldCat ai record bibliografici su WorldCat come sottocampo \$1 nei campi MARC 100, 600, 647, 651, 700 e 758. Queste aggiunte costruiscono un ponte tra i dati MARC e i linked data, collegando i dati tra i sistemi locali e nei diversi flussi di lavoro.

Abbiamo ricercato, testato e progettato l'ontologia WorldCat come modello di dati che fornisce informazioni autorevoli e cruciali, necessarie per descrivere i linked data di interesse per le biblioteche. È pensata per rispondere alle peculiarità dei flussi di lavoro delle biblioteche, creare maggiori e migliori connessioni tra le risorse e sostenere la visibilità delle biblioteche e le loro collaborazioni.

Vantaggi per le biblioteche

I linked data offrono un modo completamente nuovo di creare, archiviare e collegare i metadati bibliografici. OCLC sta integrando i linked data all'interno dei sistemi e dei servizi esistenti, sviluppando al contempo nuovi strumenti che contribuiranno a semplificare la transizione per i nostri membri.



Strumenti

Stiamo integrando i linked data nei flussi di lavoro delle biblioteche di oggi, pianificando al contempo per il domani. Stiamo creando un set di nuovi strumenti sofisticati per aggiungere rilevanti elementi linked data ai record bibliografici preesistenti e ai flussi di lavoro mentre manteniamo parallelamente attivi i servizi sui record MARC e le relative applicazioni per il prossimo futuro.

Che cosa stiamo facendo

Abbiamo migliorato il Record Manager di WorldShare con la funzionalità di ricerca delle entità WorldCat all'interno dei flussi di lavoro di catalogazione esistenti e la possibilità di aggiungere gli identificatori linked data ai record. Questa funzionalità sarà aggiunta anche ad altri servizi OCLC in futuro.

Gli URI delle entità WorldCat sono adesso inclusi nei record MARC esportati tramite gli strumenti di catalogazione OCLC. Esportare singoli record MARC con gli identificatori linked data tramite il Record Manager di WorldShare®, Connexion®, l'API WorldCat Metadata e il protocollo Z39.50 garantisce l'accesso record per record agli identificatori linked data. Inoltre l'output in blocco è disponibile in WorldShare® Collection Manager.

OCLC sta sviluppando un nuovo set di strumenti per le biblioteche. Il primo di questi strumenti, OCLC Meridian®, consente ai bibliotecari di creare e modificare entità autorevoli, contribuire a un set di dati di entità in crescita e collegare il lavoro in modo significativo alla capacità di discovery dell'utente finale e ad altri flussi di lavoro. Collegherà le entità ai set di dati esistenti consentendo di realizzare collegamenti semantici tra le informazioni sia all'interno che all'esterno della biblioteca in modi ampiamente accettati, standardizzati, scalabili e costruiti per supportare sia i flussi di lavoro della biblioteca che le connessioni al più ampio ecosistema dell'informazione.

Vantaggi per le biblioteche

Poiché OCLC fornisce servizi che già riguardano ogni aspetto del lavoro della biblioteca, siamo in grado di fornire servizi, API e applicazioni per i linked data che si integrano perfettamente nei flussi di lavoro dei metadati di oggi. OCLC si assicurerà che le nuove funzioni di catalogazione siano compatibili con quelle esistenti, per far risparmiare tempo agli operatori delle biblioteche e aggiungendo al tempo stesso nuove entusiasmanti opportunità.

Un futuro incredibile per le biblioteche

I linked data offrono una nuova importante opportunità per collegare il lavoro unico e potente svolto all'interno delle biblioteche di tutto il mondo a più utenti, più partner, più comunità.

Supponiamo che un membro della facoltà chieda informazioni su un argomento correlato alla sua ricerca. Oggi, i risultati saranno in gran parte limitati a quanto disponibile nella biblioteca o mediante opzioni di condivisione delle risorse. Con i linked data, invece, è possibile stabilire connessioni logiche facili dalla collezione della biblioteca a materiali ben al di fuori dell'ambito delle risorse bibliotecarie "standard". Non solo, è anche possibile segnalare eventi di settore, incontri correlati, conferenze e webinar. I linked data permettono di creare bibliografie dinamiche che vengono aggiornate con nuove citazioni, collegamenti e raccomandazioni ogni volta che vengono stabilite nuove connessioni. E tutto questo in base ai criteri ritenuti importanti dagli utenti.

Gli operatori delle biblioteche creano metadati univoci, dettagliati, accurati e di grande valore sulle risorse informative. Le biblioteche, usando i linked data, possono dimostrare il loro valore collegando le risorse locali a più ampi canali di informazione—all'interno dell'ambito bibliotecario, tra comunità e in tutto il web. Gli esperti di catalogazione possono risparmiare tempo e concentrarsi su un lavoro di conoscenza di alto valore. I responsabili delle biblioteche, dal canto loro, possono collaborare con i partner per promuovere meglio le pubblicazioni accademiche, le risorse locali e altri contenuti che attirano attenzione positiva, utenti e opportunità di sovvenzione.

Da un punto di vista etico, i linked data possono anche consentire alle biblioteche di contribuire attivamente a un ecosistema di informazioni globale più affidabile, attendibile e inclusivo. Quando i metadati delle biblioteche sono più reperibili, indicizzabili e condivisibili, migliora l'ecologia complessiva delle informazioni.

Conclusione... e un invito

Quale che sia la vostra comprensione personale dei linked data e la posizione della vostra biblioteca in termini di adozione e interesse, vi invitiamo a imparare, sperimentare, fare pratica, crescere e innovare con noi. Anche se la ricerca di OCLC sui linked data è già pluridecennale, stiamo appena iniziando a integrarla nelle attività di gestione delle biblioteche.

Ci impegniamo ad aiutare le biblioteche di tutti i tipi e le dimensioni, in tutto il mondo, a effettuare la transizione in modo fluido, graduale e con vantaggi specifici in ogni fase.

Ringraziamenti

Abbiamo collaborato con biblioteche e partner in ogni fase del processo, durante la ricerca e la creazione della nostra strategia, dei progetti, dell'ontologia e dei prodotti per i linked data. Il feedback dei nostri membri è stato fondamentale per questi sviluppi e ha plasmato il modo in cui stiamo andando avanti.

I nostri ringraziamenti vanno a tutti i membri e al personale di OCLC che hanno lavorato alla ricerca sui linked data e ai progetti e prodotti tecnologici, nonché alle organizzazioni partner che continuano a essere profondamente coinvolte in questo lavoro di trasformazione, tra cui:

ALA CORE	ORCID
BIBFRAME Interoperability Group	PCC Linked Data Advisory Committee
Bibliographic Conceptual Models Review Group	PCC Task Group on BIBFRAME-to-MARC Conversion
code4lib	PCC Task Group on MARC Simplification for BIBFRAME Conversion
Confederation of Open Access Repositories	Program for Cooperative Cataloging
Controlled Vocabularies Editorial Group	RBMS Bibliographic Standards Committee
Dublin Core Metadata Initiative	RDA Steering Committee
LD4 Steering Committee	SCT Task Group on Linked Data Training
Linked Data Interest Group	Subject Analysis Committee
Linked Data Technical Review Group	World Wide Web Consortium
MetaBelgica Project	
Metadata Interest Group	

Visita oclc.org/linkeddata-it

Iscriviti per ricevere annunci, aggiornamenti, possibilità di registrazione a webinar e opportunità di entrare in contatto con il personale OCLC e i colleghi bibliotecari su argomenti e progetti relativi ai linked data.

Because what is known must be shared.®



Citazione suggerita: OCLC. 2024. "Linked data: il futuro della catalogazione bibliografica." Dublin, OH: OCLC. <https://doi.org/10.25333/vak8-cv32>.

© 2024 OCLC, Inc. Tutti i diritti riservati. I seguenti prodotti, servizi e i nomi sono marchi registrati da OCLC, Inc.: Connexion, DDC, Dewey, Dewey Decimal Classification, Meridian, OCLC, WorldCat, WorldShare e "Because what is known must be shared". Inoltre, i simboli di OCLC, WorldCat e Worldshare sono marchi registrati da OCLC, Inc. I nomi dei prodotti e dei servizi di terze parti sono marchi registrati dai rispettivi proprietari. OCLC concede il permesso di fotocopiare questa pubblicazione secondo necessità.